

12:42 15 OTT 2018

AM1000 1256

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00037207/A03000-01 15/10/18 CR



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

CC 2.18 1/2343/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2343

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: quali risorse per la manutenzione degli alvei dei fiumi.

Premesso che

- la stagione autunnale è storicamente il momento dell'anno in cui, complici anche i perduranti fenomeni piovosi tipici del periodo, i fiumi raccolgono nei propri alvei un grande quantitativo d'acqua;
- tale fenomeno, sommato ad una scarsa manutenzione del territorio e a una quasi nulla pulizia degli alvei, rende molto più probabile l'avvenimento di fenomeni alluvionali nelle pianure del Piemonte;

considerato che

- nei giorni scorsi, alcuni Sindaci hanno lanciato a mezzo stampa e attraverso segnalazioni inviate agli enti preposti al controllo e alla manutenzione dei fiumi, l'ennesimo allarme in merito alla manutenzione dei corsi fluviali;

rilevato che

- in Provincia di Alessandria si segnalano alcune situazioni già critiche: il Sindaco di Bozzole, ha segnalato la situazione emergenziale del Ponte di ferro di Valenza, le cui arcate sono ostruite da un vero e proprio muro di detriti e legno;
- in aggiunta a quanto sopra citato, il Sindaco di Casale Cermelli, ha espresso la sua preoccupazione in merito al torrente Orba, oggi scarico d'acqua ma che con il maltempo

stagionale potrebbe rapidamente gonfiarsi invadendo terreni, abitazioni e danneggiando il depuratore, e alla mancata pulizia del rio Olbicella che attraversa un'area densamente abitata;

- in particolare, per quest'ultima problematica, l'amministrazione Comunale di Casal Cermelli ha comunicato di avere inviato una lettera a Regione, Provincia, Prefettura e Aipo, nel quale si sollecitano interventi di manutenzione;

appreso che

- unitamente a quanto sopra segnalato, anche il Sindaco di Castelnuovo Bormida, in seguito ad alcune segnalazioni fotografiche dei propri concittadini, ha inviato una lettera all'Aipo nella quale spiega che il letto del fiume Bormida è letteralmente invaso dalla vegetazione, lasciando libera solo una delle arcate del ponte rendendo plausibile che un'eventuale piena possa trovare sfogo contro la strada provinciale che fa da argine, scavalcarla e invadere la parte bassa del paese;
- il sindaco di Castelnuovo Bormida ha richiesto un intervento drastico, in aggiunta al taglio degli arbusti già completato e in attesa che l'argine in difesa dell'abitato sia completato;

ricordato che

- con la Deliberazione della Giunta Regionale 1 giugno 2018, n. 20-6961, la Regione Piemonte aveva messo in atto un *programma straordinario di interventi di manutenzione idraulica*;
- la delibera in oggetto stabiliva che per gli interventi compresi dai tratti di corsi d'acqua sui quali è già stata esperita un'asta pubblica andata deserta e sui quali persiste un'evidente ed urgente necessità idraulica a salvaguardia della pubblica incolumità, il canone a base d'asta con offerte in aumento è posto pari a zero e la concessione potrà essere aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta a canone zero;
- il provvedimento succitato interessava, il fiume Po a Casale Monferrato (AL) a monte del ponte stradale, il fiume Tanaro ad Alessandria a valle del ponte Meier, il torrente Belbo a Santo Stefano Belbo (AT) in località Concentrico e la confluenza dei Torrenti Dora di Melezet, Fréjus e Rochemolles in località Courbe a Bardonecchia (TO);

ricordato, inoltre, che

- la delibera stabiliva che per altre 32 situazioni di acclarata necessità idraulica dichiarata da Regione e Aipo il canone a base d'asta con offerte in aumento è ribassato del 50% rispetto a quello stabilito, che varia da 0 a 4,70 euro a metro cubo a seconda della qualità del materiale;

tenuto conto che

- l'Aipo, ha inviato a tutti gli enti proprietari e/o concessionari di «opere e manufatti insistenti sui corsi d'acqua» una serie di lettere per precisare che tocca a loro vigilare sulle «corrette sezioni d'alveo» fissate al momento della progettazione;
- attraverso le parole suo direttore, gli organi di stampa hanno registrato le crescenti difficoltà di Aipo, sia dal punto di vista finanziario - l'Agenzia ha a disposizione solo 1,8 milioni di Euro - sia per quanto riguarda le gare;
- delle quattro gare per accordi quadro dallo sfalcio ai chiusini, infatti - sostiene il direttore Aipo -, ottenute spezzettando il territorio in modo da non avere sotto contratto una sola impresa che potrebbe incontrare difficoltà nell'emergenza, non è stata completata neppure la gara d'appalto per il primo;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

quali azioni e risorse intende mettere in campo per prevenire l'esondazione di corsi d'acqua in vista delle stagioni a rischio alluvioni.

Torino, 15 ottobre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)